

Unità operativa U0787

Tipo e scala dell'Unità cartografica

Gruppo indifferenziato

Scala 1:50000

Percentuale	Fase	Nome	Classificazione	Ordine
60.00	ARA2	ARAMENGO limoso-fine, fase gessosa	Typic Ustorthent, fine-silty, mixed, calcareous, mesic	ENTISUOLI
20.00	CDP1	CASTELLO DEL POGGIO franco-fine	Typic Ustorthent, fine-loamy, mixed, calcareous, mesic	ENTISUOLI
10.00	MOR1	MORNETO argilloso-fine, fase tipica	Aquic Ustorthent, fine, mixed, calcareous, mesic	ENTISUOLI
10.00	XXX0	Altri suoli		

Localizzazione geografica dell'Unità

L'unità si estende da Murisengo, ad Alfiano Natta, a Monclavo, fino a Grazzano Badoglio.

Descrizione del paesaggio e della genesi dei suoli

Unità di Terre caratterizzata da versanti collinari a debole pendenza, spesso di raccordo con i fondivalle. Rispetto all'Unità di Terre 751 ha maggiori pendenze. L'uso del suolo è totalmente agrario anche se la viticoltura è molto poco presente. I suoli, in superficie, hanno tessiture fini e sono di colore chiaro con, in alcune porzioni di territorio, ampie aree di colore rossastro. Il passaggio alle Unità di Terre ad arenarie, verso nord, è nettissimo. E' da segnalare la presenza di cave di gesso. Il reticolo idrografico è di pertinenza del Versa e del Cerrina.

Caratteri differenziali dei suoli

Nella serie ARAMENGO topsoil e subsoil non hanno tra loro fondamentali differenze poiché l'erosione e le lavorazioni profonde del terreno, hanno fortemente rimescolato gli orizzonti. Il topsoil, anche grazie alla maggiore presenza di sostanza organica, ha un colore più scuro variabile dal bruno oliva, al bruno giallastro, all'oliva pallido; il subsoil è invece bruno giallastro in prevalenza. La tessitura è franco-limosa o franco-limosa-argillosa con una netta prevalenza delle particelle limose. La reazione è alcalina o subalcalina ed il carbonato di calcio è sempre abbondantemente presente anche se solitamente prevale nel subsoil poiché nella parte superficiale possono essere avvenuti processi di acidificazione. La serie CASTELLO DEL POGGIO è caratterizzata da suoli con il topsoil ed il subsoil che hanno, nella maggior parte dei casi, caratteristiche molto simili. Il colore è bruno giallastro scuro, a volte con riflessi più giallo oliva. La reazione è neutra o subalcalina e la presenza di carbonato di calcio è molto variabile a seconda dell'origine di questi suoli. La tessitura è variabile da franca al franco-argillosa, al limite con la franco-limosa-argillosa e l'argillosa. Nella serie MORNETO i caratteri pedologici del topsoil e del subsoil sono molto simili. Il colore è variabile dal bruno oliva chiaro in superficie al bruno giallastro chiaro più in profondità. Lo scheletro è assente, la tessitura è prevalentemente argilloso-limosa. Le screziature grigie molto evidenti mettono in evidenza una idromorfia a partire da 50- 70 cm di profondità.

Chiave di riconoscimento dei suoli

1 - Presenza di screziature grigie da 50-70 cm: MORNETO tipica 1 - Assenza di screziature grigie: vai a 2. 2 - Tessiture prevalentemente limose: ARAMENGO gessosa 2 - Tessiture da franche a franco-argillose: CASTELLO DEL POGGIO tipica

Modello di distribuzione dei suoli

I suoli della serie CASTELLO DEL POGGIO sono distribuiti a macchia di leopardo sull'unità. La serie MORNETO è presente nelle aree più depresse o in quelle con pendenze molto ridotte.

Unità cartografiche concorrenti

Unità	Nome
U0792	

Grado di fiducia dell'Unità Cartografica

Iniziale

Data di aggiornamento

04.03.2026

